



Città di Torre del Greco

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 175

1^a convocazione

Sessione _____ ordinaria

seduta _____

Oggetto: PROPOSTA PER L'ISTITUZIONE DI COMMISSIONE CONSILIARE D'INCHIESTA SUI MOTIVI E LE EVENTUALI RESPONSABILITÀ CHE HANNO RESO POSSIBILE IL GRAVE ATTACCO HACKER AI SISTEMI INFORMATICI DEL COMUNE DI TORRE DEL GRECO

L'anno 2022 il giorno 21 del mese di Dicembre nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di apposita convocazione notificata come per legge a tutti i Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale, presieduto dall'avv Gaetano Frulio quale Presidente dell'Assise cittadina.

Assiste alla seduta il Vice Segretario Generale Dr. Salvatore Visone, il quale partecipa alla stessa ai sensi dell'art. 97 del - comma 4 lett. a) — Dlgs. 18/8/00, n. 267. Procedutosi all'appello nominale, risulta:

	P	A		P	A
Palomba Giovanni (Sindaco)	X				
1) Mennella Iolanda	X		13) Gramegna Simone Mariano	X	
2) Caldarola Luigi	X		14) D'Ambrosio Antonio		X
3) Brancaccio Pasquale	X		15) Piccirillo Ciro	X	
4) Vitiello Lucia	X		16) Mele Luigi	X	
5) Gentile Carmine		X	17) Spierito Antonio	X	
6) Guarino Vittorio		X	18) Tabernacolo Alessandra		X
7) Frulio Gaetano	X		19) Borriello Santa	X	
8) Accardo Ciro	X		20) Salerno Vincenzo	X	
9) Liguoro Luisa	X		21) Stilo Romania	X	
10) Langella Michele	X		22) Iacomino Carmela	X	
11) Gargiulo Salvatore		X	23) Ciavolino Valerio	X	
12) Pomposo Carmela	X		24) Formisano Aniello		X

Risultano presenti n. 19 e n.6 assenti;;

Il Presidente, designa a scrutatori delle votazioni i consiglieri: sig.ra Mennella I - .sig.Gramegna S. – sig. Langella M.

SECONDO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO (EX PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO INTEGRATIVO): "Proposta per l'istituzione di Commissione Consiliare d'inchiesta sui motivi e le eventuali responsabilità che hanno reso possibile il grave attacco hacker ai sistemi informatici del comune di Torre del Greco".

PRESIDENTE FRULIO GAETANO:

La delibera in oggetto vuole chiedere al Consiglio comunale di esprimersi in favore di una Commissione d'inchiesta per l'istituzione di una Commissione su motivi ed eventuali responsabilità che hanno reso possibile il grave attacco hacker ai sistemi informatici del comune. Non vi do lettura di quanto il corpo della delibera, ma vi ricordo soltanto quello che si chiede al Consiglio comunale di votare, quindi di approvare le premesse del presente atto quali parti integrali e sostanziali della stessa delibera, di istituire la Commissione Consiliare d'inchiesta e di indagine ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto nel rispetto delle modalità operative previste dal regolamento con particolare riferimento all'articolo 42. Di dare atto che la Commissione d'inchiesta è finalizzata alla raccolta di tutti gli elementi che possono eventualmente configurare responsabilità di chi con condotte colpose, omissive o di altra natura ha consentito l'attacco hacker e quindi le sue conseguenze; nonché verificare se tutte le procedure attivate dall'ente in seguito alla data del 17 novembre 2022 siano ispirate alle best practice volte a contenere i danni e rendere fruibili a pieno i servizi comunali coinvolti nel più breve tempo e con il minor costo possibile. Di stabilire, ottemperando a quanto previsto dall'articolo 38 del TUEL nonché all'articolo 8 dello Statuto dell'ente, la composizione della Commissione Consiliare nella persona dei consiglieri Salerno Vincenzo, Spierto Antonio, Brancaccio Pasquale, Ciavolino Valerio, D'Ambrosio Antonio, Gargiulo Salvatore, Guarino Vittorio, Iacomino Carmela, Langella Michele, Liguoro Luisa, Mele Luigi, Mennella Iolanda, Piccirillo Ciro, Pomposo Carmela, Stilo Romania, Tabernacolo Alessandra, Vitiello Lucia. Adesso leggo i gruppi di minoranza hanno indicato il Consigliere Salerno come Presidente della Commissione, mentre i gruppi di maggioranza hanno espresso il Consigliere Spierto come Vice Presidente. Io chiamerò i gruppi di minoranza ad alzare la mano per approvarlo anche qua in aula, chi è favorevole alzi la mano dei gruppi di minoranza, chi è contrario e chi si astiene. Chi è favorevole alla nomina tra i gruppi di maggioranza alla nomina del Consigliere Spierto come Vice Presidente alzi la mano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

Di approvare come approva la nomina del Presidente e del Vicepresidente della "Commissione Consiliare d'inchiesta sui motivi e le eventuali responsabilità che hanno reso possibile il grave attacco hacker ai sistemi informatici del comune di Torre del Greco".

Quindi è ratificata la scelta, il Consigliere Salerno Vincenzo ricoprirà la carica di Presidente e il Consigliere Spierto Antonio la carica di Vice Presidente, la Commissione dalla sua costituzione, cioè dal momento in cui il Presidente convocherà per la prima volta, avrà sessanta giorni per relazionare in Consiglio comunale. Adesso si apre la discussione, se

ci sono degli interventi ne è data facoltà. Prego, chi vuole intervenire può alzare la mano. Se non ci sono interventi per dichiarazioni di voto. Neanche ci sono interventi. Pertanto votiamo la Commissione, chi è favorevole all'istituzione della Commissione così come l'ho illustrata alzi la mano. Chi è contrario e chi si astiene. Pertanto all'unanimità il Consiglio comunale approva la costituzione. Presidente, prego.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

Di approvare come approva la costituzione della **Commissione, così composta: consiglieri Salerno Vincenzo, Spierto Antonio, Brancaccio Pasquale, Ciavolino Valerio, D'Ambrosio Antonio, Gargiulo Salvatore, Guarino Vittorio, Iacomino Carmela, Langella Michele, Liguoro Luisa, Mele Luigi, Mennella Iolanda, Piccirillo Ciro, Pomposo Carmela, Stilo Romania, Tabernacolo Alessandra, Vitiello Lucia.**

CONSIGLIERE SALERNO VINCENZO:

Buonasera, signor Presidente, Sindaco, colleghi consiglieri, assessori, pubblico da casa. Grazie per l'incarico ai colleghi che hanno ritenuto opportuno che potessi essere Presidente di questa Commissione. Personalmente lo vedo un gesto che premia l'impegno che ho avuto in questa mia prima esperienza nel cercare di studiare qualsiasi atto dell'Amministrazione, ma forse anche un riconoscimento all'esperienza che ho maturato coadiuvando il Presidente Ciavolino della Commissione d'inchiesta per i rifiuti, che mi ha permesso di poter tranquillamente accettare l'incarico di oggi. In realtà io inizialmente pensavo che non fosse la strada migliore per approfondire sul discorso hackeraggio. Poi una riflessione su quelli che sono stati questi quattro anni e mezzo dove abbiamo più volte certificato le difficoltà che la Commissione trasparenza ha avuto nel ricevere quotidianamente gli atti amministrativi, era una ricerca continua e quotidiana sull'Albo pretorio, ma con le criticità informatiche l'Albo pretorio non si pone neanche in questo momento come strumento di approfondimento necessario, ma soprattutto poi mi sono convinto che fosse la strada migliore quando poi domenica sfogliando il giornale leggo quella sensazione che abbiamo sempre avuto, che quando formulavamo un'interrogazione in forma orale rimaneva lì per mesi e non veniva mai discussa e quindi quelli che erano i nostri interrogativi, che poi rappresentano gli interrogativi della città, rimanevano lettera morta e quando lo formulavamo in maniera scritta se nonostante passassero giorni in cui restassero anche quelle lettere morte, quando poi ci arrivava una formulazione scritta non era neanche convincente. Domenica leggo i giornali e leggo che a volte non è neanche così non voluta la cosa. Quindi non ci resta che avere per il secondo episodio in questa Amministrazione di dover istituire una Commissione di inchiesta e di indagine. In qualità di Presidente io mi sento solo di anticipare una cosa, questa non sarà una caccia alle streghe. Abbiamo solamente la voglia di verificare se ci sono state delle inadempienze e capire la natura di queste inadempienze, ma in vista del prossimo cambio di Amministrazione anche l'ambizione di lasciare un tracciato a chi verrà a governare questa città di come si debba affrontare diversamente un asset che è fondamentale. Noi consideriamo fondamentali in maniera logica quella che è la nostra vita quotidiana, le politiche sociali, i rifiuti o l'urbanistica, ma la protezione dei dati, la digitalizzazione di una

Amministrazione è un asset altrettanto fondamentale soprattutto nel 2022, soprattutto per una generazione che vive una vita che è ibrida tra il digitale e il reale. A volte bisogna fare uno sforzo per uscire dalla nostra conformazione digitale per ritornare nel reale ed è evidente a tutti quanti noi che ci sono delle mancanze dell'Amministrazione che andremo ad affrontare. Perché non ci sono stati sicuramente, lo dico senza paura di essere smentito, degli investimenti in tal proposito, non c'è stata una cura come priorità di questo aspetto e sicuramente durante il lavoro che anticipo a tutti sessanta giorni sono pochissimi, perché questa è una materia che spazia, sarà difficile anche solo per poter spiegare ai cittadini, spiegare che quando parliamo di ransomware parliamo di un qualcosa che è un ricatto. Quindi lavoriamo e sicuramente troveremo delle risposte, quanto meno lasceremo una traccia per la seconda volta in questa Amministrazione per i cittadini. Grazie e buon lavoro a tutti.

PRESIDENTE FRULIO GAETANO:

La ringrazio, Consigliere Salerno, in questa occasione come Presidente. Prego, il Vice Presidente anche vuole intervenire.

CONSIGLIERE SPIERTO ANTONIO:

Grazie, signor Presidente. Volevo ringraziare appunto i consiglieri di maggioranza per l'incarico per la funzione che dovrò affrontare. Ho ascoltato il Presidente, non ci sarà appunto caccia alle streghe, però dobbiamo dire la verità la responsabilità di tutti i consiglieri che non hanno saputo vigilare e controllare e parlo in termini di efficienza, cioè l'inefficienza la colpa è nostra. Invece dobbiamo verificare se ci sono inadempienze di fronte agli obblighi di legge. Io da delegato alla digitalizzazione, che poi è un'altra cosa rispetto all'informatizzazione, già nel mese di luglio avevo, siccome sono un delegato, un Consigliere delegato, avevo informato il Sindaco di progettare un piano dei rischi, infatti fu approvato il progetto, furono appostate pure delle somme e poi non si è fatto niente. Poi alla luce della documentazione da lei richiesta, signor Presidente, ci renderemo conto di quanta inadempienza c'è, di quanta inadempienza, ma una inadempienza che parte da dieci anni, da dieci anni fa. Grazie.

PRESIDENTE FRULIO GAETANO:

Grazie, Consigliere Spierto. Chiaramente sono tutti quanti se, immediatamente lascio la parola, aggiungo che ovviamente nella delibera è disciplinato anche il luogo dove si riunirà la Commissione, questa chiaramente è segreta, invito ovviamente tutti quanti i partecipanti a non riferire dei suoi lavori, vi è assoluta segretezza e verrà fatta nella sala Chiara Pico, quindi quella della Presidenza del Consiglio che è a disposizione quando vorrete ci fate avere semmai una calendarizzazione compatibilmente anche con i tempi che poi verranno dettati dalle esigenze dei tecnici che verranno chiamati ed ascoltati. Consigliere Ciavolino, prego.

CONSIGLIERE CIAVOLINO VALERIO:

Presidente, Sindaco, assessori, consiglieri e pubblico da casa. Intanto volevo ringraziare per le belle parole che ho sentito anche prima nell'elogiare il lavoro che è stato fatto dalla Commissione inchiesta sui rifiuti, ma la cosa che mi sale ovviamente in mente e che lascia un attimino perplesso e titubante rispetto a quello che è stato l'andamento

di questa Amministrazione che è nata sotto una cattiva stella, oramai sul giornale non c'è un'opera che si legge rispetto alla quale si può essere... o elogiare l'operato di questa Amministrazione, ed è anticipato che le commissioni ordinarie che pure lavorano alacremente, lei lo sa, Presidente, sono uno di quelli che non partecipa alle commissioni per i motivi che ho espresso in più occasioni in più volte, ma il ricorrere alle commissioni di inchiesta, io sono andato un po' negli anni a rivedere nel passato forse una è stata fatta in cinquanta anni di Amministrazione di questa città prima che fosse insediata e fosse proposta quella della Commissione di inchiesta sui rifiuti che ha portato a termine con un voto non dato in Consiglio comunale e che però ha fatto scaturire quello che oggi lei, noi e i cittadini leggono sui giornali, cose scritte e cose non scritte, ma sentite da altri. Spero che qualcuno che si beava del fatto che noi facessimo in quella occasione, nella Commissione d'inchiesta sui rifiuti un copia e incolla di articoli di stampa e probabilmente nella propria inettitudine mentale pensava che il lavoro fosse fatto solo di copia e incolla, ma si è reso conto forse leggendo i giornali che aveva fatto un lavoro certosino, facendo capire che la politica, e mi dispiace anche che un Consigliere testè, pocanzi, ha detto che la responsabilità è della politica, già ha anticipato quello che sarà il lavoro della Commissione d'inchiesta sull'hackeraggio e spero che non sia così, come ha detto il Vice Presidente, forse dovrebbe scambiarsi fare il Vice Presidente il Presidente e il Vice Presidente invece diventi il contrario, perché ha anticipato già i tempi dando la responsabilità con nome e cognome, con chiare lettere. Ma la cosa grave, Presidente, e poi vado per concludere perché non è mio, voglio dire, l'atteggiamento di fare polemica, ma la cosa brutta è che questa Amministrazione in cinque anni non ha prodotto e ognuno se ne prenda le proprie responsabilità un qualcosa che domani lascerà traccia al futuro a chi raccoglierà il ruolo di Primo Cittadino che potrà elogiare o elogiarsi del proprio lavoro. Se non fosse per un ambito esterno sovraordinato che ha portato quindici milioni di euro in questa città, anzi questa Amministrazione ha funto da detrattore di quelle poche cose che avevamo. Questa è la sensazione che il cittadino esterno che ci legge che raccoglie il fenomeno che sta verificando in questi cinque anni quasi è diventato apatico, questa Amministrazione il Sindaco in primis ha dato la pillola acidinibitoria, ormai la gente non ha più la capacità di reagire. E' un acidinibitore il nostro Sindaco e spero che sia solo questa la sua responsabilità. Quindi la dice lunga su tutto quanto uscirà fuori. Certo io auguro e do il buon lavoro, sono anche io componente, lo farò come ho sempre fatto rappresentando quei 5150 elettori che mi hanno dato il mandato elettorale e con coerenza sono rimasto nei banchi dell'opposizione, ma non voglio dire opposizione, della minoranza, una minoranza che era guardinga e che ha pensato solo per il bene esclusivo della nostra città ovviamente con il ruolo di essere un solo numero, anche se rappresento 5150 elettori, ho rappresentato nel 2018. Con questo auspicio e questo augurio voglio solo far focalizzare una cosa, certo la responsabilità c'è nella parte politica quando non si nomina il responsabile della cyber security, non lo può nominare il dirigente, e se ciò non fosse accaduto la politica doveva intervenire. Grazie, Presidente, spero di non aver tediato l'Assise.

PRESIDENTE FRULIO GAETANO:

Grazie, Consigliere Ciavolino. Ovviamente i se e i distinguo sono d'uopo e d'obbligo perché chiaramente bisogna sviluppare tutto quanto il lavoro e quindi ad oggi siamo praticamente al nulla. Vuole rispondere come Vice Presidente è stato chiamato, però mi ha chiesto la parola il Consigliere.

Per una precisazione, Consigliere Caldarola, se me lo consente sì, altrimenti poi parla lei.

CONSIGLIERE SPIERTO ANTONIO:

Presidente, voglio precisare questo, io parlavo di responsabilità politica nel senso che la nostra funzione di indirizzo e di controllo non è stata espletata al meglio. Nel senso che se c'è un'inefficienza però per quanto riguarda, secondo me, che io ho approfondito già la materia, per quanto riguarda la gestione sono stati inadempienti contro gli obblighi di legge, mi assumo le responsabilità, sto dicendo secondo me la verità e poi verificheremo questa cosa. Però questa è una cosa gestionale. Sull'inefficienza c'è la responsabilità, perché non abbiamo saputo controllare. Ma su degli obblighi il DPO, il Data Protection Officer, caro Consigliere, non lo nomina la politica. Grazie.

PRESIDENTE FRULIO GAETANO:

Grazie a lei, Consigliere Spierto. Lasciamo poi a questo punto qua, non andiamo oltre nelle presunte responsabilità. Facciamo il vostro lavoro da commissari della Commissione speciale. Prego, Consigliere Caldarola.

CONSIGLIERE CALDAROLA LUIGI:

Grazie, Presidente, Sindaco, colleghi consiglieri, pubblico in aula e pubblico da casa. Io sono contento che questa Commissione d'inchiesta, la seconda sia stata votata all'unanimità, ma mi volevo soffermare sulle parole del Presidente e credo che abbia colto il senso di una Commissione d'inchiesta che era dovuta visto che la città, l'ente, i cittadini hanno subito un danno sicuramente arrecato da terzi, ma per delle responsabilità che saranno da accertare. Credo sia necessario però fare delle precisazioni perché mi sembra sempre che si cerchi di fare delle commissioni d'inchiesta in particolare modo che ci sia una sorta di santa inquisizione. Insomma il concetto è proprio l'inverso, dobbiamo accertare le responsabilità se ci sono state, di chi sono state, se ci sono state delle responsabilità politiche saranno accertate, se ci sono state delle responsabilità gestionali saranno accertate allo stesso modo. Io mi voglio soffermare però, Presidente, su un tema che è stato toccato anche se marginalmente, quindi chiedo scusa se probabilmente uscirò un pochino fuori tema, ma credo che sia necessario prendere atto di quello che sta succedendo intorno a noi e che stiamo apprendendo dalla stampa. Io non voglio colpevolizzare chi o fare un ruolo che non mi compete, perché il mio ruolo è quello di amministratore e quello di politico, ma credo che questa Assise oggi deve prendere atto, e in particolare modo il capo dell'Amministrazione deve prendere atto che purtroppo ci sono state delle pecche nel passato e che gli organi sovracomunali stanno facendo il loro percorso per accertare determinate responsabilità. Certo è che noi come Consiglio comunale, noi come consiglieri comunali non possiamo non prendere atto di quello che sta succedendo e quindi chiedere anche in questo caso al capo dell'Amministrazione di fare delle dovute riflessioni di quello che è successo, di quello che sta succedendo e di quello che potrebbe succedere. Quindi io credo e invito tutti i colleghi consiglieri, che siano di maggioranza, che siano di opposizione, a fare una riflessione. C'è stato modo e tempo per fare delle riflessioni, c'è stato un tempo che era di qualche mese fa per fare una riflessione se era il caso o meno di continuare l'esperienza amministrativa, non è stata accolta la proposta di una parte dei consiglieri. Oggi probabilmente è il tempo di prepararci sicuramente alla prossima esperienza amministrativa che sarà da qui a breve con le prossime elezioni, ma sicuramente non possiamo tacere o fare come gli struzzi che mettiamo la testa sotto la

sabbia. Lo voglio dire con... in questo caso l'Amministrazione dovrebbe fare una cosa che gli è stata, e questa Amministrazione in particolare, alcuni soggetti, il Sindaco e altri consiglieri comunali dovrebbero continuare a smentire se stessi. Lo dico così perché questa è stata l'Amministrazione che si è continuamente smentita nel tempo, si era partiti da una linea che poi è stata infranta, si era partiti con una serie di propositi che sono stati infranti, era partita con una maggioranza e si è arrivati con un'altra maggioranza. Quindi di continuare a smentire se stessi in che senso? Se ci sono state delle scelte che oggi purtroppo hanno portato a dei risultati fallimentari probabilmente è il caso di smentire quelle scelte e di farne altre, ma è il caso di fare qualcosa. Quindi al di là della questione giudiziaria, penale o che riguarda organi esterni al Consiglio comunale, il Consiglio comunale, il capo dell'Amministrazione, gli assessori, i colleghi che siedono insieme a me facessimo una riflessione profonda di quello che sta succedendo e di quello che potrebbe accadere. Quindi il mio augurio sicuramente alla Commissione d'inchiesta, al Presidente, al Vice Presidente e a tutti coloro che ne fanno parte di buon lavoro, ma il mio invito in questa aula stasera è di prendere atto di quello che sta succedendo e io spero che da qui a breve ci siano degli atti consequenziali e che portino ad avere un clima di nuovo un pochino più sereno, perché quello che stiamo vivendo in questi giorni sicuramente non lo è.

PRESIDENTE FRULIO GAETANO:

La ringrazio, Consigliere Caldarola. Se non ci sono altri interventi, abbiamo discusso l'argomento, è stato irrituale, però voglio dire una Commissione speciale d'inchiesta non è la quotidianità, lo ricordavano pocanzi, è un momento straordinario, devo dire di una importanza rilevante e sono convinto che tutti quanti i commissari faranno il loro meglio e soprattutto chiaramente mi rivolgo al Presidente e al Vice Presidente perché dovranno loro condurre i lavori. Terminerei in questo senso e darei adesso spazio anche agli altri argomenti che abbiamo in agenda.

Del che il presente verbale che viene sottoscritto dal Presidente del Consiglio e dal Vice Segretario Generale.

Seguono le firme all'originale.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal giorno **17/01/2023** al giorno **01/02/2023**.

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione pubblicata nei termini sopra indicati è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000.

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla residenza municipale **17/01/2023**.

Il Vice Segretario Generale o suo delegato

